



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA

Art. 1

Principi

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione del nido d'infanzia comunale, in conformità alle disposizioni della legge regionale n. 23 del 23 Dicembre 2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona", del Regolamento di attuazione dell'art.43 della citata legge "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali" e della deliberazione della Giunta Regionale n. 62/24 del 14 novembre 2008.

Art.2

Finalità e obiettivi

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia, rivolto alle famiglie per sostenerle nella cura e nell'educazione dei bambini e favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

E'aperto a tutti i bambini di età compresa da tre mesi a tre anni, senza alcuna discriminazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale, favorendo l'inserimento di bambini che presentano svantaggi psico-fisici e sociali, in un contesto di pari opportunità e di sviluppo.

Si prefigge l'obiettivo di concorrere insieme alle famiglie al processo educativo del bambino nella sua crescita, cura, formazione, socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali.

Art.3

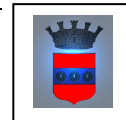
Destinatari del servizio

Sono destinatari del servizio i minori di età compresa dai tre mesi ai tre anni, purché non compiano il terzo anno entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Hanno diritto all'ammissione gli utenti residenti e domiciliati nel territorio comunale.

Hanno diritto all'ammissione i cittadini europei, extracomunitari residenti e domiciliati nel territorio comunale, gli apolidi ed i rifugiati residenti i cittadini stranieri e tutti coloro individuati come destinatari ad accedere ai servizi socio-assistenziali ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005, nel rispetto delle normative statali ed europee vigenti.

Regolamento Nido D'Infanzia



Art.4

Requisiti per l'ammissione

La domanda per l'ammissione all'asilo nido compilata su apposito modulo rilasciato dalla direzione del nido si presenta dal 1 gennaio al 30 giugno di ogni anno.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- dichiarazione sostitutiva della situazione reddituale, desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi, nonché dell'attività lavorativa dei genitori del minore, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445;
- Dichiarazioni e certificazioni che attestino un eventuale stato di necessità, funzionale al diritto di ammissione sulla base dei criteri indicati dall'art.5 del presente regolamento.

Dovranno inoltre essere allegati a seguito dell'ammissione:

- certificato delle vaccinazioni;
- certificato medico rilasciato dal pediatra;
- test-tubercolinico (time test) per i bambini di età superiore ad anni uno.

Successivamente alla presentazione della domanda è richiesta l'attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica e patrimoniale) per coloro che godono della prestazione sociale agevolata, cioè esenti dal pagamento del contributo mensile o contributo inferiore all'importo massimo.

Art.5

Modalità d'ammissione

L'ammissione avviene dopo l'esame delle domande e la predisposizione della graduatoria, che viene stilata da un'apposita commissione costituita dal direttore del nido d'infanzia e da due rappresentanti dei genitori eletti dagli stessi utenti che hanno presentato la domanda d'ammissione.

Nel caso vi siano domande in soprannumero rispetto alla capacità ricettiva della struttura i bambini verranno ammessi nel rispetto dei seguenti criteri di priorità:

a) Bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione di svantaggio socio-ambientale segnalata e documentata dal Servizio Sociale del Comune, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo del bambino svolgendo altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Punti n. 30

b) Bambini appartenenti a famiglie monoparentali, il cui genitore sia impegnato in attività lavorativa.

Punti n. 27

c) Bambini facenti parte di un nucleo familiare in cui la madre sia portatore di handicap o di invalidità permanente o temporanea che pregiudichi l'autosufficienza.

Regolamento Nido D'Infanzia



Punti n. 25

d) Bambini facenti parte di un nucleo familiare in cui il padre sia portatore di handicap o di invalidità permanente o temporanea che pregiudichi l'autosufficienza.

Punti n. 23

e) Bambini portatori di handicap.

Punti n. 21

f) Bambini i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorativa con particolare riguardo a quei lavori che comportano disagio nell'organizzazione familiare.

Punti n. 10

g) Bambini appartenenti ai nuclei familiari con più basso livello di reddito.

Punti n. 8

h) Bambini appartenenti a nuclei familiari in cui vi siano più minori da 0 a 6 anni.

Punti n. 2

i) Bambini orfani di entrambi i genitori, (riconducibile al criterio a).

Al criterio g viene assegnato un punteggio relativo al reddito, calcolato a scalare da un massimo di punti 8 per il reddito più basso.

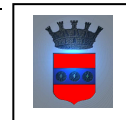
La graduatoria delle ammissioni dei bambini viene sottoposta all'approvazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune. Contro tale graduatoria potrà essere proposto ricorso motivato al Sindaco entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Viene riportata la tabella dei redditi:

| REDDITO | | | | PUNTI |
|----------------|-------|--------|-------|--------------|
| Da Euro | 0 | a Euro | 10000 | N. 8 |
| Da Euro | 10001 | a Euro | 15000 | " 7 |
| Da Euro | 15001 | a Euro | 20000 | " 6 |
| Da Euro | 20001 | a Euro | 25000 | " 5 |
| Da Euro | 25001 | a Euro | 30000 | " 4 |
| Da Euro | 30001 | a Euro | 35000 | " 3 |
| Da Euro | 35001 | a Euro | 40000 | " 2 |
| Da Euro | 40001 | a Euro | 50000 | " 1 |

Oltre 50000

Regolamento Nido D'Infanzia



Verificandosi situazioni di parità di punteggio la commissione d'esame delle domande procederà alla valutazione del maggior bisogno (attività lavorativa più disagiata, numero dei figli a carico, fratelli portatori di handicap, genitori studenti, anziani facenti parte del nucleo familiare bisognosi di assistenza, reddito inferiore).

Laddove le domande siano superiori al numero dei posti disponibili, con i medesimi criteri viene formulata una lista d'attesa.

L'utilizzazione di detta lista avviene nel caso di rinuncia di ammissione, o a seguito di qualunque altra condizione che determini la non frequenza definitiva.

Al presente regolamento è allegata la scheda di determinazione del punteggio di merito.

Qualora nel corso dell'anno scolastico si verificassero disponibilità di posti (esaurite le liste d'attesa) essi verranno ricoperti fino al 30 aprile dell'anno in corso, dietro presentazione della domanda d'ammissione, considerando come criteri prioritari l'attività lavorativa di entrambi i genitori o situazioni di rilevante urgenza.

L'inserimento dei bambini portatori di handicap comporta l'attestazione del medico specialista che fornirà le indicazioni sullo stato di salute ivi comprese quelle inerenti i suggerimenti per un miglior sviluppo psico-fisico.

Art.6

Capacità ricettiva- Orario-Frequenza

La capacità ricettiva è vincolata alle caratteristiche strutturali del nido. Il numero dei posti disponibili è n. 36.

Divisi in sezioni: 12 posti lattanti e semidivezzi (età dai tre mesi ai 18 mesi)

 24 posti divezzi (età dai 18 mesi ai 3 anni)

Pur rimanendo vincolati alle caratteristiche strutturali ed organizzative del servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aumentare la disponibilità dei posti, così pure modificare l'orario del servizio se la domanda complessiva dell'utenza evidenzia tale esigenza.

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì.

L'orario del servizio è dalle ore 8.00 alle ore 15,12'.

L'orario d'ingresso di entrambi le sezioni dei bambini è dalle ore 8.00 alle ore 9.30; l'uscita dalle ore 14,45 alle 15,00.

Il servizio è assicurato per l'intero anno.

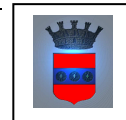
Il calendario annuale prevede l'inizio dell'attività la seconda settimana di settembre, con l'interruzione per le festività natalizie e pasquali e finirà la terza settimana di luglio.

La chiusura del servizio per il periodo estivo verrà effettuata nel mese di agosto.

La frequenza al nido deve avere carattere di continuità. Le assenze ingiustificate che si prolungano per lunghi periodi possono dare luogo alle dimissioni, previo accertamento delle motivazioni giustificate da autocertificazione del genitore, in cui dichiara la motivazione che ha dato luogo all'assenza.

Quando l'assenza si protrae per 3 giorni consecutivi, la riammissione è subordinata alla presentazione del certificato medico rilasciato dal pediatra.

Regolamento Nido D'Infanzia



Il bambino che si assenta dall'asilo per un periodo di 30 giorni senza giustificato motivo diverso da malattia o altro grave impedimento documentabile perde il diritto alla frequenza dell'asilo nido.

Art.7

Contributo alla spesa sostenuta

La famiglia è compartecipe della spesa sostenuta per il servizio. La compartecipazione è determinata in proporzione alle risorse economiche del nucleo familiare.

Il contributo della famiglia è stabilito dall'Amministrazione Comunale, determinato in termini percentuali rispetto ai costi totali del servizio. Applicando per gli importi contributivi le tabelle sulle risorse economiche ISTAT rivalutate annualmente con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Il contributo o retta è un mensile e deve essere versata entro i primi 10 giorni di ogni mese. La retta non subisce nessuna variazione in proporzione alle ore frequentate.

Dalla contribuzione sono esclusi i titolari di un reddito inferiore al minimo vitale.

Il versamento della retta avviene tramite C/C postale N.00950097 tesoreria comunale servizi sociali, specificando la causale del versamento (retta frequenza nido). A dimostrazione dell'avvenuto pagamento, l'attestazione del C/C va consegnata alla direttrice che rilascerà regolare fattura.

Per i periodi di assenza del bambino per comprovata esigenza dopo 25 giorni consecutivi, si applicherà la riduzione della retta del 60%.

Per i periodi di assenza per malattia o impedimenti gravi documentabili superiori ai 10 giorni consecutivi, si applica la riduzione della retta del 40%.

La mancata corresponsione della retta anche in caso di assenza comporta la non ammissione del bambino al mese successivo.

All'atto dell'ammissione del bambino nel nido, la retta di quel mese verrà corrisposta dal giorno di ingresso per i restanti giorni, così pure all'atto della dimissione la retta di quel mese verrà corrisposta fino al giorno di frequenza.

La retta relativa alle festività natalizie e pasquali andrà corrisposta con detrazione del 50% dei giorni di non frequenza compresi i festivi.

La retta relativa all'ultimo mese di frequenza (luglio) sarà corrisposta fino al giorno di chiusura (tre settimane).

Nel caso in cui due figli frequentino l'asilo nido, per il secondo si pagherà la retta ridotta del 50%.

Al bambino che si assenta dall'asilo nido nel corso dell'anno per un periodo di 60 giorni per un grave motivo o impedimento documentabili verrà tenuto il posto, con l'obbligo del versamento della retta di ogni mese entro la data di scadenza, ridotta del 60%.

Art.8

Personale

Per l'espletamento delle funzioni proprie dell'asilo nido, l'Amministrazione Comunale in conformità delle direttive regionali vigenti si avvale di personale professionalmente qualificato e numericamente adeguato.

Regolamento Nido D'Infanzia



Il personale si distingue in personale educativo e personale addetto ai servizi generali.

Il personale educativo è costituito da n. 1 Direttrice e da n. 5 educatrici. L'orario osservato dal personale educativo è dalle ore 8,00 alle ore 15,12.

Il numero delle educatrici può variare in rapporto al numero degli utenti.

Il rapporto educatrice-bambino è da 1 a 6 per i bambini dai 3 ai 18 mesi, ; il rapporto educatrice-bambino è da 1 a 8 elevabile a 10 per i bambini dai 18 ai 36 mesi.

In presenza di bambini con disabilità il rapporto è valutato a seconda dei bisogni del minore e concordato con i servizi competenti dell'ASL che ha in carico quel minore. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di stabilire la riduzione del numero di iscritti nella sezione interessata o la presenza di un educatore di sostegno di aiuto nella sezione con orario di servizio correlato alle esigenze del bambino.

I rapporti educatore-bambino devono essere sempre garantiti, ricorrendo se è il caso, alla sostituzione del personale assente.

L'educatrice presta continua assistenza al gruppo di bambini affidatogli, ne cura la relazioni affettive, lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e socializzative attraverso attività che favoriscono le competenze ed abilità, inoltre l'igiene personale, l'alimentazione, l'incolumità, tutela la salute per un miglior sviluppo psico-fisico. Sostiene la relazione quotidianamente con i genitori collaborando e scambiando ogni utile informazione tale da favorire un rapporto di fiducia e di continuità educativa. Collaborano con la direttrice nella programmazione e coordinamento delle attività educative.

La Direttrice coordina e cura l'organizzazione e l'attività del servizio; coordina l'attività del personale educativo e del personale dei servizi generali; tiene i rapporti con l'utenza (riunioni, colloqui, incontri quotidiani) valutando ogni loro necessità, favorisce le relazioni tra genitori e educatrici, informa e comunica sull'attività e funzionamento del servizio; programma e coordina l'attività educativa in collaborazione con le educatrici (formazione dei gruppi dei bambini, modalità di inserimento, attività da proporre con la scelta dei materiali ed attrezzature, modalità di assistenza del bambino). Organizza e istruisce il personale dei servizi (cucina, lavanderia, reparti, giardino).

Valuta la qualità delle prestazioni erogate, proponendo soluzioni per il miglioramento del servizio.

Tiene ogni necessario rapporto per la gestione del servizio con l'Amministrazione Comunale.

Gli addetti ai servizi generali sono così suddivisi:

N.2 addetti alla cucina: preparazione dei pasti dei bambini con l'osservanza delle tabelle dietetiche (predisposte dalla ASL di competenza) e del personale. Sanificazione delle attrezzature e dei locali, con l'osservanza del sistema HACCP; Svolgono un orario di 5 ore giornaliere.

N.3 addetti alle pulizie dei locali e riordino degli ambienti e dei materiali, con un programma di pulizia giornaliera e settimanale e compiti relativi alla predisposizione e alla distribuzione dei pasti. Svolgono un orario di 4 ore giornaliere.

N. 1 addetto al servizio lavanderia e guardaroba che cura il lavaggio e stiratura della biancheria in dotazione del nido, nonché la pulizia dei locali.

Svolge un orario di 4 ore giornaliere.

N. 1 addetto alla manutenzione e pulizia del giardino.

Regolamento Nido D'Infanzia



Svolge un orario di 3 ore giornaliere.

Art.9

Organizzazione della giornata tipo

Apertura del servizio ore 8,00

Chiusura del servizio ore 15,12

Orario complessivo 7 ore e 12 minuti.

Ingresso e accoglienza dei bambini dalle ore 8,00 alle ore 9,30.

Cure e igiene del bambino dalle ore 9,30 alle ore 10,00.

Attività ludiche e didattiche dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Pranzo bambini dalle ore 11,10 alle ore 12,00.

Cure e igiene del bambino dalle ore 12,15 alle ore 13,00.

Uscita antipomeridiana dalle ore 12,30 alle ore 13,00.

(per quei bambini per i quali i genitori presentino richiesta)

Riposo dei bambini dalle ore 13,00 alle ore 14,15.

Sveglia e igiene del bambino dalle ore 14,15 alle ore 14,45.

Uscita dei bambini dalle ore 14,45 alle ore 15,00.

Art.10

Programmazione educativa

L'attività educativa del nido è elaborata dal personale educativo, osservando i seguenti principi:

- * IL riconoscimento e il sostegno dell'identità dei bambini;
- * L'attenzione alla crescita individuale all'interno di un percorso di gruppo;
- * L'osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni dei bambini;
- * Il rapporto con le famiglie, caratterizzato da modalità di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;
- * Il gruppo di lavoro e la collaborazione come strumento fondamentale per la qualità educativa;
- * La verifica e l'auto valutazione dell'attività educativa, al fine di garantire la ricerca di un miglioramento continuo del servizio.

La programmazione educativa viene elaborata annualmente dagli educatori del nido sulla base di un percorso evolutivo del bambino, per cui il criterio prevalente nella formazione dei gruppi è quello di inserire il bambino in un gruppo orizzontale, il più possibile omogeneo per età, in riferimento alle attività che richiedono una base di partenza più o meno uguale per tutti.

Le questioni delle dimensioni del gruppo e del numero ottimale dei bambini per ciascuna educatrice sono di estrema importanza: non solo incide sul comportamento dei bambini, ma anche sulla qualità dell'intervento dell'adulto.

Regolamento Nido D'Infanzia



Le attività e gli spazi nei gruppi dei bambini è strutturata diversamente in relazione ai livelli di autonomia, di esplorazione di socializzazione, così pure i materiali e le attrezzature richiedono una scelta accurata, adeguatamente stimolanti e variamente utilizzabili e sicuri.

La prima fase dell'osservazione del bambino inizia con l'ambientamento, cioè il primo periodo di frequenza al nido del bambino e dei genitori, un momento delicato a cui è dedicata particolare attenzione. Non si hanno risposte univoche: ogni bambino ha i suoi vissuti, la sua condizione, per cui in questo periodo con la madre si avrà un colloquio continuo per quanto riguarda una prima conoscenza, con particolare riguardo all'alimentazione, al sonno, allo stato di salute, alle abitudini quotidiane. Per il benessere dei bambini è importante che i genitori partecipino alla realtà del nido, conoscere i momenti di vita che il bambino vivrà ogni giorno.

Instaurare un rapporto di fiducia e cooperazione per cui va proposto un libero e graduale contatto con l'ambiente, con gli operatori del nido, con gli altri bambini, per cui tempi flessibili sia per l'entrata e la permanenza al nido.

Il gioco è naturalmente l'attività fondamentale o meglio le modalità attraverso cui le esperienze al nido devono venire proposte e realizzate, i progetti i percorsi da offrire ai bambini con lo scopo di valorizzare l'identità personale, lo sviluppo delle competenze cognitive, affettive, sociali e relazionali, garantendo il superamento di eventuali svantaggi sono descritte ed elaborate nel piano delle attività dell'unità organizzativa.

Ricevute le nuove domande d'ammissione (entro il 30 giugno) prima della stilatura delle graduatorie d'ammissione, l'utenza sarà invitata alla partecipazione ad una assemblea di presentazione del servizio.

Art. 11

Gestione Partecipata

E' costituito il Comitato per la "Gestione Partecipata" del Nido d'Infanzia ai sensi della L.R.n. 23 del 23.12.05 e dei relativi regolamenti attuativi.

Il comitato è costituito da:

Il coordinatore del servizio;

Dal Dirigente del Settore Servizi Sociali o da un suo delegato;

Un rappresentante dei genitori eletti democraticamente.

Il comitato di gestione ha poteri e compiti di verifica, controllo e indirizzo per la migliore gestione del servizio e per lo sviluppo socio-educativo dei bambini ospitati. Il Comitato di Gestione si riunisce almeno ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta ne sia stata proposta per iscritto la convocazione da due o più componenti.